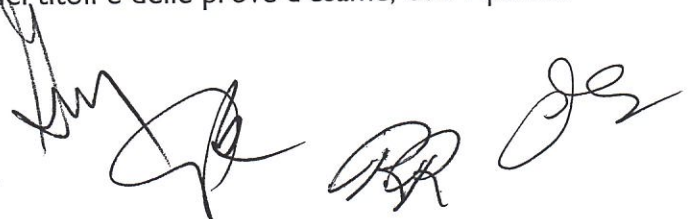


OMISSIS

La Commissione prende atto che, ai sensi del D.P.R. 10.12.97, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, così ripartiti:

20 punti per i titoli;





80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

La Commissione dispone di complessivi 20 punti per la valutazione dei titoli, come previsto dal D.P.R. 10.12.97, n. 483 e dal bando, sono così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

10 punti - titoli di carriera, saranno attribuiti nel seguente modo:

TITOLI DI CARRIERA (MAX 10 PUNTI)

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del DPR 483/97 e, con riferimento ai titoli di carriera (max punti 10), secondo il seguente dettaglio:

Specializzazione nella disciplina conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91: 0,500 punti per anno;

Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.Lgs. 368/99: 1,000 punti per anno;

Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: 1,200 punti per anno;

Attività libero professionale/co.co.co/ nella disciplina presso Servizio Sanitario: punti 0,750 per anno;

Servizio presso case di cura accreditati con il S.S.N. nella disciplina come dipendente: 0,500 punti per anno;

Attività libero professionale/co.co.co/ nella disciplina presso case di cura accreditati dopo la specializzazione: punti 0,050 per anno;

Attività lavorativa in altra disciplina: 0,005 punti per anno;

Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: 0,500 punti per anno;

Servizio militare/civile come medico: 0,500 punti per anno;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Le esperienze di lavoro saranno valutate dopo la data di conseguimento della specializzazione.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, la Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:



I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni; in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato; non saranno valutati gli attestati laudativi;

La Commissione stabilisce i punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio, per le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché per il curriculum formativo e professionale, come segue:

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Altra specializzazione in disciplina affine: punti 0,500;
 Specializzazione in altra disciplina: punti 0,250;
 Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: punti 0,500;
 Ulteriore specializzazione in disciplina affine: punti 0,250;
 Ulteriore specializzazione in altra disciplina: punti 0,125;
 Altra Laurea del ruolo sanitario: punti 0,500;

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (MAX 3 PUNTI)

Pubblicazioni attinenti: punti 0,08
 Abstract /Poster/Comunicazioni a congressi attinenti: punti 0,04

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 PUNTI)

- Dottorato di ricerca in materia attinente: *punti 0,400*;
- Master universitario, corsi di perfezionamento universitario, corsi di particolare rilevanza attinenti: *punti 0,300*;
- Corsi, convegni, congressi e seminari conseguiti in qualità di uditor attinenti: *punti 0,002*;
- Corsi/convegni/congressi e seminari come relatore/docente o come discente con esame finale se attinenti: *punti 0,020*;
- Altri Corsi: *punti 0,001*;
- Insegnamento Scuole Specialistiche Mediche, Facoltà di Medicina, Lauree Sanitarie come titolare del corso, almeno 8 ore: *punti 0,050*;

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97, nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

L'attività libero professionale/co.co.co/Borse di Studio nella disciplina o equipollente presso Servizio Sanitario o strutture accreditate (per 38 ore settimanali di attività) è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione



dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività.

La Commissione precisa inoltre che:

- ✓ l'attività libero professionale CO.CO.CO, Borse di Studio in altra disciplina o presso Aziende private **non è valutabile**;
- ✓ l'attività di guardia medica o di addetto alla continuità assistenziale o altre attività assimilabili **non sono valutabili**;
- ✓ l'attività di volontariato o di missioni all'estero **non è valutabile**;
- ✓ l'attività di medico frequentatore (nazionali o estere) o tutor **non è valutabile**;
- ✓ le idoneità concorsuali **non sono valutabili**;
- ✓ la partecipazione a Sperimentazioni Cliniche **non è valutabile**;
- ✓ le iscrizioni a società scientifiche **non sono valutabili**;

Altre attività non comprese fra quelle sopra indicate saranno valutate con equo riferimento.

La Commissione per il calcolo del punteggio dei titoli per ciascun candidato si è servita della piattaforma informatica attraverso la quale i candidati hanno presentato domanda di partecipazione al concorso richiamato in precedenza.

A questo punto la Commissione prende atto che le prove di esame relative al concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97, sono le seguenti:

Prova scritta, Prova pratica e Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La valutazione della prova pratica è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30, così come l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica, pari a 21/30.

OMISSIS